

L'amico vetro



Il vetro è l'unico materiale da imballaggio esistente riciclabile al 100 %, senza limiti o integrazioni. Ad una perfetta sicurezza e tutela dei cibi e del gusto, si unisce caratteristiche di sostenibilità senza eguali. Con il percorso di riciclo, il vetro torna a "vivere" all'infinito in nuovi contenitori pronti per essere utilizzati dai produttori di vino, birra, liquori, bibite, succhi, olio, aceto, passate, sughi, sottoli e sottaceti, marmellate, miele e anche acqua e latte,... rientrando nelle nostre case con la spesa di tutti i giorni. Ci sono vario tipi di vetro: il sodico-calcifico utilizzato per imballaggi, il borosilicato che resiste alle alte temperature, con il quale si fanno a gli oggetti in pirex, e il cristallo che contiene fino a quasi 1/3 in peso di piombo. Questi ultimi due sono però da smaltire diversamente e non devono mai essere conferiti dai cittadini nelle campagne adibite alla raccolta differenziata del vetro .

Raccolta, recupero, riciclo

In Italia esistono 35 impianti di produzione di "vetro cavo", cioè di imballaggi in vetro. Sono strutture con un elevato contenuto tecnologico che ogni anno riciclano il rottame vetro da imballaggio pronto al forno, chiamato più propriamente vetro MPS (materia prima seconda), selezionato e preparato da 20 impianti di trattamento dove confluiscono i rifiuti di imballaggi in vetro conferiti mediante la raccolta differenziata. In sintesi, il processo prevede una prima fase di fusione della miscela delle materie prime e il rottame di vetro a circa 1500 seguita dall' affinamento; il vetro, una volta uscito dal forno fusorio arriva quindi alla macchina di formatura, dove entra sotto forma di "goccia" e viene modellato secondo progetto. Si procede poi alla solidificazione, attraverso operazioni di raffreddamento controllato infine ogni singolo contenitore è sottoposto a rigorose verifiche di qualità mediante numerose e sofisticate macchine elettroniche.



STASERA MI BUTTI...

ma nel contenitore GIUSTO!

Il vetro è immortale.

Se lo raccogli correttamente
può essere riciclato all'infinito!



Campagna finanziata
dal Bando Anci-CoReVe



OPERAZIONE
TRASPARENZA
RICICLIAMO INSIEME
IL VETRO



Quando arriva il momento di lasciarci, fai queste tre cose per me:

Così mi aiuterai a ritornare più forte di prima



1
Separami dai falsi amici del vetro

ceramica, cristallo, vetro borosilicato, ecc.



2
Separa il tappo e gli altri accessori dell'imballaggio



3
Gettami nell'apposito contenitore senza il sacchetto



RICORDA:
solo bottiglia e vasetto per un riciclo corretto!



Raccolta
degli imballaggi



Trasporto
ai centri di trattamento



Rimessa in circolo
sui mercati



Trasformazione
in nuovi contenitori in vetro

E insieme faremo grandi cose per il pianeta!



Grazie al riciclo del vetro

4,36 mln di m³
di gas risparmiati

2,5 mln di t
di CO₂ evitate

4,2 mln di t
di materie prime risparmiate

Un'origine lontana

Molte civiltà del passato hanno dato il loro contributo allo sviluppo delle lavorazioni in questo straordinario materiale. Il ritrovamento nel 1987 al largo di grado della Julia Felix, nave romana affondata 18 secoli fa con a bordo, fra le altre merci, anche anfore con frammenti di vetro, hanno permesso di avere le prove che a quell'epoca gli oggetti di vetro venivano realizzati usando rottame. Più avanti nel tempo, nel 1291, l'isola di Murano fu dichiarata area industriale e divenne la capitale della produzione vetraria mondiale. Aveva inizio una storia fatta di vetro, fuoco e artigiani straordinari, che renderanno l'arte vetraria italiana famosa in tutto il mondo.



Più si usa più risparmi

Risparmio di materie prime

Per la produzione di 100 kg di vetro sono necessari circa 117 kg di materie prime vergini. Con il riciclo si alimenta un percorso virtuoso, con riduzione del consumo di risorse naturali e minor attività estrattiva. Una "montagna" di materie prime risparmiate. Con il rottame riciclato dalle vetrerie ogni anno, in Italia, si riduce l'estrazione e l'uso di materie prime tradizionali (sabbia, soda, bicarbonati ecc) per quasi 2 milioni di metri cubi pari a oltre 3 milioni di tonnellate, ossia più di una volta e mezzo il volume occupato dal Colosseo.

Risparmio di energia

Il riciclo del vetro, nella produzione di nuovi contenitori, permette di ridurre l'energia di fusione del 2,5-3 % per ogni 10 % di rottame impiegato al posto delle materie prime tradizionali. Pertanto ogni anno in Italia si risparmia una quantità di energia enorme, circa 350 milioni di metri cubi di gas equivalente ai consumi domestici di gas metano di una città come Genova.

Risparmio di CO2

In merito alle emissioni di gas ad effetto serra, grazie ai risparmi diretti (legati alla produzione del vetro) ed indiretti (legati alla produzione delle materie prime tradizionali) il riciclo del vetro consente, ogni anno, in Italia, di evitare l'emissione in atmosfera di circa 2 milioni di tonnellate di CO₂. Sono equivalenti a quanto assorbito da una foresta temperata vasta più della Puglia.

